Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
http://istitutocomprensivotropea.edu.it
PEO:vvic82200d@istruzione.it – PEC: vvic82200d@pec.istruzione.it
Cod. IPA istsc_vvic82200d Cod. fatturazione UFUKAE
C.M.: VVIC82200D -C.F.: 96012410799

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ PERSONALIZZATO

(ai sensi del D.P.R. 235/2007 e delle Linee Guida sui Bisogni Educativi Speciali)

Approvato con delibera n. …….del Consiglio d'Istituto del….

Anno scolastico: 2026/2027

Alunno/a: (Nome e Cognome)

Classe:

Scuola: (Denominazione completa dell'istituto)

Data di nascita: (gg/mm/aaaa)

Tipologia di bisogno rilevato: (Es. BES – disagio emotivo/comportamentale / DSA / difficoltà relazionali / situazione familiare complessa, ecc.)

_____

_____

_____

1. Riferimenti normativi

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità Personalizzato è redatto ai sensi delle seguenti disposizioni:

D.P.R. n. 235/2007, che ha modificato il Regolamento sull'autonomia scolastica (D.P.R. 249/1998) introducendo il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola, studente e famiglia;

Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8/2013 sui Bisogni Educativi Speciali, che prevedono l'adozione di misure personalizzate per garantire pari opportunità di apprendimento;

Legge n. 170/2010 (per alunni con DSA), ove applicabile;

Linee Guida per l'integrazione degli alunni con disabilità (MIUR, 2009);

L. 104/1992, per quanto riguarda l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità certificata;

Linee guida per il Patto Educativo di Corresponsabilità emanate dal MIUR (nota 3602/2017), che sottolineano l'importanza di personalizzare i patti in funzione dei bisogni specifici.

2. Finalità del patto

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità Personalizzato ha la finalità di costruire una alleanza educativa forte e condivisa tra scuola, famiglia e studente, fondata sulla reciproca fiducia e sull'individuazione condivisa dei bisogni educativi, relazionali ed emotivi dell'alunno/a.

Il Patto, pertanto, ha lo scopo di:

- Promuovere il successo formativo e il benessere dell'alunno/a, garantendo un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso;
- Rafforzare l'alleanza tra scuola, famiglia e studente, con una comunicazione efficace e continua;
- Prevenire comportamenti a rischio e favorire la partecipazione attiva e responsabile dell'alunno/a alla vita scolastica;
- Costruire un percorso educativo condiviso, fondato sul riconoscimento e sul supporto dei bisogni specifici dell'alunno/a.

3. Analisi dei bisogni dell'alunno/a

L'alunno/a presenta i seguenti bisogni educativi e/o comportamentali (da barrare o descrivere):

( ) Difficoltà nella regolazione emotiva e comportamentale (es. impulsività, oppositività, ansia, ritiro sociale);

( ) Bisogno di ambiente educativo prevedibile e rassicurante;

( ) Necessità di strategie didattiche personalizzate e tempi più distesi per l'apprendimento;

( ) Difficoltà relazionali con i pari o con adulti di riferimento;

( ) Situazione familiare complessa o vulnerabile (es. eventi traumatici, contesto sociale fragile);

( ) Presenza di piano personalizzato: PDP [ ] PEI [ ]

( ) Supporto di figure esterne (psicologo, educatore, servizi sociali, neuropsichiatria, ecc.);

( ) Difficoltà nella gestione delle emozioni e nella regolazione comportamentale (es. impulsività, oppositività, momenti di crisi)

( ) Bisogno di rassicurazione, contenimento e confini chiari

( ) Necessità di mediazione nei conflitti con pari/adulti

( ) Difficoltà nella concentrazione e nella permanenza sul compito

( ) Presenza di situazioni familiari che influenzano il rendimento e la serenità scolastica

Altri bisogni rilevati: _____

4. Impegni della scuola

L'équipe educativa e il personale scolastico si impegnano a:

- Garantire un ambiente scolastico accogliente, sicuro, rispettoso delle diversità e attento ai bisogni specifici dell'alunno/a;
- Attuare strategie didattiche personalizzate, inclusive e flessibili;
- Offrire contenimento educativo nei momenti di difficoltà o crisi;
- Favorire una comunicazione frequente e collaborativa con la famiglia;
- Promuovere attività di educazione socio−affettiva, gestione del conflitto e sviluppo delle competenze relazionali;
- Intervenire in modo educativo e mai punitivo in caso di comportamenti problematici, privilegiando l'ascolto, il contenimento e il dialogo;
- Comunicare in modo tempestivo e regolare con la famiglia;
- Coordinarsi con eventuali figure di supporto esterne, con il consenso della famiglia;
- Monitorare periodicamente l'andamento dell'alunno/a e rivedere il patto se necessario.
- Nell'ambito dei viaggi di istruzione: L'insegnante di sostegno è un docente **a pieno titolo** del consiglio di classe, non "aggiuntivo". Dunque: **Partecipa ai viaggi di istruzione** come gli altri docenti; Può essere **designato come accompagnatore**, ma **non è obbligatorio** che lo sia **solo perché è il docente di sostegno**.

5. Impegni della famiglia

La famiglia si impegna a:

- Collaborare attivamente con la scuola nel rispetto reciproco dei ruoli;
- Supportare l'alunno/a nel rispetto delle regole scolastiche e nell'assunzione delle proprie responsabilità;
- Comunicare tempestivamente eventuali situazioni che possano influenzare l'andamento scolastico o il benessere dell'alunno/a;
- Partecipare agli incontri programmati e condividere gli obiettivi del presente Patto;
- Valutare, con il supporto della scuola, l'attivazione di percorsi di supporto (es. consulenza psicologica, educativa, sanitaria……) se necessario.
- Recepire che le uscite con **un solo pernottamento non prevedono l'accompagnamento da parte di familiari. Esse** sono considerate pienamente accessibili agli studenti con disabilità, salvo diversa valutazione del Consiglio di Classe in base a situazioni personali e documentate, da riportare nel

PEI. L'assenza del genitore **non costituisce causa ostativa** alla partecipazione dell'alunno con disabilità al viaggio.

6. Impegni dell'alunno/a

- Io, (Nome), mi impegno a:
- Rispettare le persone, gli ambienti e le regole della scuola;
- Chiedere aiuto quando ne sento il bisogno;
- Impegnarmi nelle attività scolastiche, nel rispetto delle mie possibilità;
- Partecipare attivamente alla vita della classe e accettare i suggerimenti degli adulti che mi vogliono aiutare;
- Comunicare in modo rispettoso con i compagni e gli insegnanti.

7. Azioni educative personalizzate previste

Intervento	Frequenza	Responsabile
Colloqui scuola–famiglia	Ogni _____settimane	Docente coordinatore
Tutoraggio da parte di docente o educatore	Settimanale	Docente referente
Piano didattico personalizzato (PDP/PEI)	____volte all'anno	Team docenti + Famiglia
Strategie di gestione comportamentale(rinforzi, regole, pause, spazi dedicati)	Continuativa	Docenti curricolari
Coordinamento con figure esterne	Su richiesta	Referente Area Inclusione

8. Monitoraggio e verifica

Il patto sarà monitorato e aggiornato nei seguenti momenti:

Incontri: scuola famiglia; colloqui.	data	*Eventuali Note da riportare nel patto* Durante questi incontri, si valuteranno i progressi, le eventuali criticità e si ridefiniranno gli obiettivi, se necessario.
Incontro n. 1		
Incontro n. 2		
Incontro n. 3		

9. INFORMATIVA

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i firmatari autorizzano il trattamento dei dati personali contenuti nel presente documento, limitatamente alle finalità educative e didattiche.

10. Firma delle parti

Dirigente scolastico / Docente referente:

Docente coordinatore / Tutor educativo:

Genitore/i o tutore/i dell'alunno/a:

L'alunno/a (se in grado di firmare consapevolmente):

Luogo: _____ / _ / 202_

